

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Ginnasio Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Cambridge International School

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☐ 06 121124325 ☐ 066766388

☐ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

www.liceoeqvisconti.it



Prot. n. 3524/P03

Roma, 28 settembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI STUDENTI

AL PERSONALE ATA

**ATTI
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - Triennio 2016/2019**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) L'identità storica consolidata della scuola e risalente alla sua prima istituzione dovrà essere salvaguardata: centralità, attualità e promozione degli studi classici in un'ottica di unitarietà del Sapere.
- 2) Il radicamento nella tradizione dovrà coniugarsi con la capacità di innovare scaturita da uno sguardo attento alle necessità del tempo presente (mantenere le innovazioni curriculari introdotte come i Corsi Cambridge, i Corsi A.U.Re.US., questi ultimi eventualmente da far confluire nel Cambridge; implementare le innovazioni tecnologiche).
- 3) Le peculiarità che connotano la scuola, come il Wundermusaeum e l'Agon Ellenikos, andranno valorizzate.
- 4) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano. Pertanto si dovrà tener conto dei seguenti esiti del RAV:
 - **Esiti degli studenti:**
 - **Priorità:** Innalzare il livello delle prove di Italiano → **Traguardo:** Innalzare il punteggio conseguito dalla scuola tendendo al traguardo della percentuale del Lazio (da 59,2 a 64,4)
 - **Area di processo:**
 - 1) **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** → **Traguardo:** Tendere ad una percentuale del 30% del numero dei docenti partecipanti a corsi di formazione sulla didattica per competenze.
 - 2) **Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie** → **Traguardo:** Tendere a coinvolgere il 20% degli studenti in iniziative di collegamento col mondo del lavoro.
- 5) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - Tendere alla diminuzione delle sospensioni di giudizio;
 - Ridurre i tassi di ripetenza;
 - Innalzare i livelli dei risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI);
 - Diminuire il numero di richieste di nulla osta.
- 6) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

OBIETTIVO PRIORITARIO POF L. 107, art. 1, c. 7 e cc. 10-12	INDIRIZZO per la scuola
<i>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</i>	a) Migliorare gli apprendimenti (modalità di sostegno e recupero durante l'anno scolastico volte a ridurre i tassi di ripetenza; potenziamento della didattica per competenze; potenziamento dell'attività di programmazione didattica integrata; progettazione per competenze individuali e per aree disciplinari) b) Sviluppare il CLIL

<p><i>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</i></p>	<p>a) Migliorare gli apprendimenti (modalità di sostegno e di recupero durante l'anno scolastico volte a ridurre i tassi di ripetenza; potenziamento della didattica per competenze; potenziamento dell'attività di programmazione didattica integrata; progettazione per competenze individuali e per aree disciplinari)</p>
<p><i>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</i></p>	<p>a) Sviluppare i comportamenti responsabili (riduzione del numero dei ritardi e delle assenze; rispetto dei beni della scuola; iniziative di diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva e di comportamenti ecosostenibili)</p> <p>b) Mantenere la collaborazione con le Autorità preposte alla diffusione della cultura della legalità (CC, PS, VV.FF, etc.)</p>
<p><i>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica (cfr. anche c. 10-11);</i></p>	<p>a) promuovere le attività sportive e le iniziative per la promozione del benessere psico-fisico (prevenzione contro fumo, droghe, comportamenti a rischio, ogni forma di bullismo, anche informatico)</p> <p>b) sviluppare la cultura della sicurezza e fornire formazione sul primo soccorso</p>
<p><i>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</i></p>	<p>a) incentivare le attività espressive (teatro e musica)</p> <p>b) rafforzare il coinvolgimento delle Famiglie e del territorio</p> <p>c) rafforzare la cooperazione con Musei, Conservatori e altre Istituzioni di cultura e Associazioni per le tematiche storico-artistiche, di restauro e conservazione</p>
<p><i>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (cfr. anche c. 15-16);</i></p>	<p>a) Incentivare le iniziative legate alla cultura della legalità (diffusione della conoscenza del regolamento di Istituto, rispetto dei beni comuni, educazione al rispetto delle regole e delle leggi)</p> <p>b) promuovere la cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione</p> <p>c) Incentivare la partecipazione a iniziative legate alla Memoria e alla cultura del rispetto tra i popoli</p> <p>d) Incentivare la formazione sui temi economico-finanziari anche in collaborazione con Università e Enti preposti</p>
<p><i>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</i></p>	<p>a) Rafforzare il ruolo della scuola come centro culturale per il territorio: azioni formative integrate per un apprendimento continuo rivolto anche all'esterno</p>
<p><i>o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione (cfr. anche c. 33-43);</i></p>	<p>a) attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro per tutti gli studenti del triennio finale, a partire dal terzo anno</p>
<p><i>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti (anche c. 28-31);</i></p>	<p>a) sostenere le iniziative che premiano i risultati migliori degli studenti (certamina, premi, borse di studio)</p>
<p><i>s) definizione di un sistema di orientamento (anche c. 28-31);</i></p>	<p>a) mantenere e incentivare le attività informative e formative per l'orientamento in entrata e in uscita, anche in collaborazione con altri enti (Università, Alma Diploma, Summer schools, etc.)</p>

<p><i>Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane (cfr anche c. 124);</i></p>	<p>a) organizzare, anche in rete con altre scuole, Corsi di formazione con certificazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • didattica per competenze • certificazioni linguistiche per il CLIL • innovazione digitale a partire dal registro elettronico • formazione sulla Sicurezza <p>b) Incentivare i progetti che prevedano l'uso delle nuove tecnologie</p> <p>c) Potenziare le strumentazioni informatiche (laboratori)</p> <p>d) Migliorare la modulistica da rendere disponibile on-line</p>
---	--

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: la scuola partecipa nell'ottobre 2015 al bando PON Asse II, infrastrutture digitali e al Bando della Fondazione Roma per l'innovazione tecnologica;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito al momento della stesura di questo documento:

posti comuni

Classe di concorso	Numero cattedre
<i>A051 Italiano, Latino e Geostoria</i>	<i>6</i>
<i>A052 Italiano Latino, Greco, Geostoria</i>	<i>15 + 1 est. 12 ore</i>
<i>A049 Matematica e Fisica</i>	<i>6</i>
<i>A346 Lingua e letteratura Inglese</i>	<i>5</i>
<i>A061 Storia dell'arte</i>	<i>2 + 6 ore</i>
<i>A060 Scienze naturali</i>	<i>3 + 6 ore (+ 6 ore da part time)</i>
<i>A037 Storia e filosofia</i>	<i>6</i>
<i>A029 Scienze motorie</i>	<i>3+ 6 ore</i>
<i>IRC</i>	<i>2</i>

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito tenuto conto degli obiettivi del RAV, dei progetti e delle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo presumibile di 7 unità, nel seguente modo, salvo mutamenti delle norme:

CAMPO	Numero cattedre
<i>Umanistico (A052- A051 – A037)</i>	<i>Fino a 3</i>
<i>Scientifico (A049)</i>	<i>Fino a 2</i>
<i>Linguistico (A346)</i>	<i>Fino a 2</i>
<i>Artistico (A061)</i>	<i>1</i>

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di area e quella del coordinatore di classe¹;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n. 1 DSGA

n. 5 Assistenti amministrativi;

n. 2 Assistenti tecnici;

n. 10 Collaboratori scolastici.

¹ Questa previsione serve unicamente a definire le relative funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01 art. 5 comma 2.

- 7) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti da "1" a "6" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:
- a) Verificare la coerenza e la fattibilità tra la proposta d'attività, il suo costo e la disponibilità economica complessiva;
 - b) Privilegiare progetti che mirino allo sviluppo di competenze digitali negli studenti, anche attraverso la collaborazione con altri Enti ed Istituzioni
 - c) Attuare metodologie alternative alla didattica curricolare, sperimentando attività di tipo laboratoriale e favorendo gruppi di studio formati da allievi di classi diverse.
 - d) Privilegiare i progetti destinati a più classi o ad un ampio numero di studenti effettivamente partecipanti, con particolare riguardo alle classi III liceali;
 - e) Privilegiare i progetti già attuati con successo e consolidati negli anni precedenti;
 - f) Prediligere i progetti collegati ad Enti e istituzioni esterne.
- 8) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Per ciascuno dei progetti sarà tenuto un registro delle presenze e delle attività svolte.
- 10) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla commissione a suo tempo approvata dal collegio docenti, entro il 20 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 27 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.


Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Clara Rech

